DIPARTIMENTO DI FISICA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

40126 BOLOGNA - ITALIA

Via Irnerio, 46 - Tel. 051 / 260 991 2-3-4

ns. rif.

(da citare nella risposta)

Vs. rif.

Bologna.

A tutti i giornali

Comunicato da parte di: Dipartimento di Fisica
Dipartimento di Astronomia
Istituto di Radioastronomia

Il 30.1.1984, alle ore 23 è deceduto il prof. Marcello CECCARELLI, già Professore Ordinario di Fisica Generale presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Bologna.

M. Ceccarelli era nato a Perugia nel 1927 e si era laureato in Fisica nel 1947 presso l'Università di Padova. Aveva vinto la Cattedra di Fisica Generale nel 1961.

E' conosciuto nella comunità scientifica internazionale per i suoi studi di fisica delle particelle elementari e di radioastronomia. Questi ultimi l'hanno portato a progettare e realizzare nel 1962 il Radiotelescopio "Croce del Nord" presso Medicina (Bologna). Questo strumento è stato uno dei più grandi e attivi d'Europa, decisamente originale per concezione e tipo e ha dato inizio alla ricerca radioastronomica in Italia.

Già da parecchi anni il prof. Ceccarelli aveva dedicato larga parte del suo impegno, della sua fantasia e della sua cultura alla scuola, nell'intento di offrire a bambini e insegnanti occasioni di fare scienza in modo creativo, attraverso iniziative didattiche nuove. Era Direttore del Seminario Didattico della Facoltà di Scienze dell'Università di Bologna.

Oltre alle numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali attinenti alla sua attività di ricerca, è stato anche autore di libri di divulgazione di largo successo, quali: "Una betulla per la Pio", "Viaggio provvisorio" e "Il bambino e la scienza", quest'ultimo con Luisa, una incomparabile compagna che è anche sua moglie

Vogliamo ricordarlo con alcune brevi e scherzose frasi che, nel 1968, diceva di se stesso.

"Prima mi sono occupato di atomi, ma me ne sono scocciato perchè erano troppo piccoli; poi di galassie, ma mi sono scocciato anche di loro perchè sono troppo grandi. Finalmente ho trovato la mia misura; secondo quanto è scritto nel passaporto è di m. 1.72 quando sto in piedi. Purtroppo però questo capita sempre più di rado. Ho trovato la misura ma non la pace, forse perchè non l'ho cercata abbastanza, ma soprattutto perchè in realtà non ho mai voluto trovarla. Eppure penso che sarebbe bello se, ma nessun biglietto d'ingresso è troppo costoso quando lo spettacolo è davvero interessante".